



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO**



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE- VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

I Viaggi d'Istruzione, le Visite Guidate, le Uscite didattiche, le lezioni itineranti e le altre iniziative indicate nel regolamento, sono esperienze di apprendimento diverse da quelle tradizionali da valutare tra le attività integrative e complementari della programmazione scolastica che arricchiscono il bagaglio culturale dello studente. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, quindi, non devono essere considerati da docenti, studenti e genitori come una semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici, ma tendere a precisi obiettivi didattico/culturali e di educazione tali da migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto diverso da quello della ordinaria e giornaliera vita scolastica. In considerazione di queste motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono, come detto, il fondamento e lo scopo preminente, l'ISIS "V.Fossombroni" fin dall'inizio dell'anno scolastico prevede tempi e modi di organizzazione cui seguono idonea e adeguata programmazione, monitoraggio e valutazione. Infatti un Viaggio d'Istruzione rappresenta un impegno importante in quanto rende necessario il coinvolgimento di tutte le attività essenziali in una scuola, da quella progettuale didattica a quella organizzativa nonché amministrativa-contabile, e, pertanto, viene adottato il presente Regolamento in modo da definire, distintamente e coordinatamente, compiti e responsabilità delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione, programmazione e realizzazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- C.M. n. 291 del 14.10.1992 (disciplina l'intera materia)
- Circolare n. 36 del 1995 / Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- Dlgs 111/1995
- C.M n. 623 del 2.10.1996 (demanda all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche la definizione delle regole di progettazione, programmazione e modalità

di svolgimento nell'ambito di uno specifico regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti);

- DPR n. 275/1999 art 14 comma 6 (abolisce tutte le autorizzazioni e approvazioni concernenti le funzioni attribuite alle scuole)
- DPR n. 347/2000 (configura la definitiva e totale autonomia delle scuole in materia di organizzazione e responsabilità per visite e viaggi d'istruzione).
- L. R. 42/2000
- L.R 32/2002
- D.I. n. 44 del 2001 / Nota ministeriale prot. 645/2002
- Nota MIUR 674 del 03/02/2016
- Art. n. 1321-1326-1328 Codice Civile

Art. 1- TIPOLOGIA DEI VIAGGI, DELLE VISITE E DELLE USCITE

Viaggi e visite sono realizzati secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione e dal Consiglio di Istituto ove per necessità didattiche non sia disposto diversamente.

Alla luce della normativa vigente e delle esigenze didattiche, nel nostro istituto possiamo identificare fondamentali tipologie di attività esperibili:

- A. USCITE DIDATTICHE**
- B. VIAGGI DI ISTRUZIONE**
- C. VISITE GUIDATE**

A. uscite didattiche

Si effettuano nell'arco di una sola giornata presso aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali,etc.

Le uscite didattiche che si svolgono nell'ambito della mattinata o nel solo pomeriggio sono autorizzate dal Dirigente Scolastico; al primo Consiglio di Classe saranno portate a ratifica. Le uscite che si prolungano per l'intera giornata scolastica vanno ricondotte alle disposizioni relative alle visite guidate.

Gli spostamenti che si effettuano per brevi periodi (due o tre ore) possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della personale programmazione didattica. All'inizio dell'anno scolastico per questa attività i docenti chiederanno ai genitori un'autorizzazione che avrà validità per l'intero anno scolastico.

Per le uscite didattiche non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

B. viaggi di istruzione

- a) **Viaggi d'integrazione culturale**: tendono a promuovere negli alunni una migliore conoscenza degli aspetti culturali, artistici, paesaggistici, monumentali, e folkloristici del loro paese, di altri paesi dell'U.E. o extra U.E.
- b) **Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo**: sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecniche - scientifiche, attraverso le visite ad aziende, mostre, e partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti entrino in contatto con le realtà economiche attinenti agli indirizzi di studio. Tra queste sono comprese le esperienze di alternanza scuola/lavoro
- c) **Viaggi connessi ad attività sportiva**: Hanno valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia le manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale. Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che assumono anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "*sport alternativi*", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. È pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattica-culturale.

Settimana azzurra , bianca e verde sono previste solo per studenti indirizzo sportivo. Per le lezioni itineranti, le uscite didattiche e le gite d'istruzione dell'indirizzo Sportivo si fa riferimento alle linee guida dell'Indirizzo sportivo.

VISITE GUIDATE

Si effettuano nell'arco dell'intera giornata, anche oltre l'orario scolastico, presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, aziende ecc.;

Tutte le attività esigono una preventiva, adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire il reale perseguimento di obiettivi formativi

ART. 2 - PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ.

Spetta ai Consigli di classe avanzare proposte per l'effettuazione di visite e viaggi di istruzione. Tali proposte, che terranno conto delle indicazioni e degli orientamenti educativo didattici del collegio dei docenti contenuti nel P.T.O.F, vanno supportate con una specifica programmazione e inserite nella progettazione didattica per la classe in oggetto.

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Consigli di classe si avvarranno, per gli aspetti organizzativi, della collaborazione della Commissione Viaggi di Istruzione, costituita da tre docenti e un assistente amministrativo, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, alla quale sono assegnati compiti di consulenza e coordinamento nella predisposizione e raccolta di informazioni, di materiale di documentazione e didattico e di collaborazione con la segreteria per la formalizzazione dei rapporti contrattuali con le Agenzie e/o Enti esterni. Detta Commissione potrà avvalersi, a titolo consultivo, della collaborazione di uno studente e/o di un genitore componenti del Consiglio d' istituto. La Commissione Viaggi, nell'ambito di una progettualità condivisa e coerente con quanto stabilito dal P.T.O.F, può predisporre una rosa di possibili mete da sottoporre, come indicazioni di massima, al vaglio dei Consigli di classe di Settembre/Ottobre. Nello specifico i tre docenti si occuperanno delle diverse tipologie dei viaggi di istruzione.

Alla Commissione Viaggi di istruzione sono attribuite le seguenti competenze:

1. informa i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili;
2. propone una rosa di mete possibili, compatibili con quanto stabilito dal P.T.O.F.
3. coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC;
4. formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);
5. supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
6. effettua lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;

7. cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire:

- con somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento;
- con relazione dei docenti accompagnatori.

Il DSGA affianca la Commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione. Le proposte, deliberate dal competente consiglio di classe, devono contenere l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

- a) Itinerario, durata e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;
- b) nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplenti;
- c) numero presunto di allievi partecipanti;
- d) partecipazione di allievi diversamente abili.

Non rientra nelle competenze della Commissione viaggi l'organizzazione di eventuali i viaggi studio e/o scambi all'estero, che sarà invece a cura del dipartimento Linguistico. Le proposte sono presentate al **Collegio dei Docenti**, il quale, previa valutazione degli aspetti didattici ed educativi, delibera entro dicembre il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione". Al **Consiglio d'istituto** spetta la delibera di adozione di detto "Piano", al **dirigente scolastico** l'esecuzione della delibera con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione.

Considerata l'opportunità di non sottrarre tempi eccessivi alle attività curricolari, si fissa in 6 giorni il periodo massimo utilizzabile. All'interno del "Piano" il Collegio dei docenti, in relazione al calendario scolastico e all'organizzazione delle attività collegiali e didattiche (consigli di classe, attività di recupero, corsi PON/FSE, ecc.) stabilisce annualmente il periodo di effettuazione dei viaggi. Non possono essere organizzati viaggi negli ultimi 30 giorni di lezione, eccezion fatta per la partecipazione a gare e manifestazione sportive delle classi dell'Indirizzo sportivo.

Per le sole visite guidate, e per particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, si dà al Dirigente Scolastico facoltà di aderire, anche se queste non sono preventivate in modo specifico in sede di programmazione. La ratifica da parte del Consiglio di Classe avverrà a posteriori.

ART. 3- DESTINATARI

I viaggi d'istruzione, destinati agli alunni del biennio dell'ISIS ,possono avvenire sull'intero territorio nazionale.

Per il biennio ad indirizzo linguistico è possibile effettuare viaggi di istruzione anche all'estero, su proposta del dipartimento linguistico.

Per gli alunni del biennio del Liceo scientifico S. A. e delle RIM è possibile organizzare dei viaggi studio all'estero o scambi nei mesi febbraio /marzo, finalizzati alla frequenza di un corso di lingue solo se hanno conseguito valutazioni positive in tutte le discipline al termine del trimestre.

Le classi del triennio potranno realizzare viaggi d'istruzione e visite guidate per un massimo di 7/8 giorni anche tutti consecutivi con pernottamento. Verranno privilegiate mete culturali/artistiche /storiche site sia nel territorio Italiano che all'estero in paesi facenti parte dell'U.E. e comunque in paesi dichiarati non a rischio dal Ministero degli Affari Esteri.

Al duplice scopo di contenere le spese di viaggio e assicurare la maggiore efficienza ed efficacia dell'iniziativa sarà favorito il raggruppamento di classi, preferibilmente di classi parallele, in modo che il numero di allievi partecipanti consenta di utilizzare un unico mezzo di trasporto dell'intero gruppo. Considerata la valenza didattica dei viaggi d'istruzione relativamente ai fini didattici, culturali e relazionali, ogni classe interessata dovrà partecipare preferibilmente con un numero elevato di alunni, o comunque con almeno il 50% degli alunni. Nel caso in cui per motivi disciplinari il consiglio di classe decida di non far partecipare alcuni alunni al viaggio d'istruzione, il calcolo del 50% del numero dei partecipanti sarà fatto senza tener conto di tali alunni.

Nessun viaggio potrà essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di detto numero degli alunni, **salvo deroga deliberata dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto.**

Gli allievi minorenni potranno partecipare alle iniziative previa acquisizione obbligatoria del consenso scritto di chi esercita la potestà. L'autorizzazione non è richiesta per gli allievi in possesso di maggiore età, fermo restando l'obbligo di chi esercita la potestà di dichiarare per iscritto l'impegno a sostenere la spesa prevista.

Gli allievi partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e per i viaggi all'estero di documento valido per l'espatrio, ove previsto, oltre a libretto-tesserino sanitario rilasciato dall'ASL competente.

Prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico e sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.

Durante i viaggi d'istruzione gli allievi hanno l'obbligo di osservare il Regolamento di disciplina; eventuali violazioni sono contestate in loco e sanzionate al rientro in sede. Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza delle lezioni.

Sarà possibile la frequenza in classi parallele per attività di recupero e consolidamento.

ART. 4- DOCENTE REFERENTE E ACCOMPAGNATORI

Il Consiglio di Classe individua nella proposta di viaggio il docente referente e i docenti accompagnatori.

Il docente referente cura ogni adempimento organizzativo; sue specifiche attribuzioni sono:

- a) redigere la proposta elaborata dal consiglio di classe;
- b) raccogliere i consensi delle famiglie;
- c) predisporre l'elenco nominativo dei partecipanti;
- d) comunicare alle famiglie degli alunni modalità e termini del versamento su C/C di istituto delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo;
- e) assicurarsi che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti (Carta identità, tessera sanitaria)
- f) ricevere dal DSGA i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti;
- g) redigere relazione consuntiva entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, da consegnare al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico.

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, di norma, individuato all'interno del consiglio della classe partecipante.

Deve essere assicurata la presenza di un accompagnatore ogni 15 allievi.

Nella proposta sono indicati i nominativi dei docenti accompagnatori effettivi più un accompagnatore supplente.

E' auspicabile che si assicuri l'avvicendamento dei docenti accompagnatori. Verificata la disponibilità, il Dirigente Scolastico conferisce formale incarico. Rientra nel potere discrezionale del Dirigente Scolastico conferire incarico di accompagnatore aggiuntivo ad unità di personale ATA, in casi di assoluta eccezionalità o in casi di supporto logistico-organizzativo.

Gli accompagnatori per viaggi e visite devono essere individuati esclusivamente fra i docenti, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. Sarà autorizzato, in genere, un docente accompagnatore ogni 15 studenti, garantendo, comunque, la presenza di 2 accompagnatori per viaggio.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, potrà partecipare un familiare o un'altra persona al bisogno designata.

Questi parteciperà a proprie spese e solleverà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

Il Dirigente Scolastico, qualora non assuma egli stesso l'incarico di "responsabile di viaggio", conferisce detto incarico ad un docente, il quale avrà il compito di impartire direttive al gruppo al fine di una migliore organizzazione e coordinamento. Ai sensi dell'art. 2047 C.C. e art. 61 della Legge n.312/80, gli accompagnatori assumono la responsabilità della vigilanza per gli allievi ad essi assegnati. Eventuali uscite serali

durante i soggiorni sono effettuate sotto la discrezionalità e responsabilità del Dirigente Scolastico, se presente, o del docente accompagnatore.

ART.5 – ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

Onde assicurare il diritto degli allievi con disabilità di partecipare ai viaggi di istruzione, la scuola comunica all' Agenzia di viaggio e alle strutture riceventi la presenza di detti allievi, ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia.

Per gli allievi non deambulanti il mezzo di trasporto deve essere fornito di dispositivo sollevatore. In considerazione del tipo di disabilità può essere prevista la presenza di un familiare che parteciperà a proprie spese.

L'accompagnatore dell'allievo diversamente abile non deve necessariamente essere il docente di sostegno, ma può essere qualunque membro della comunità scolastica, quale docente, con l'ausilio di un collaboratore scolastico assegnato per l'assistenza alla persona.

ART .6 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

L'intera organizzazione e gestione dei viaggi d' istruzione rientra nella completa autonomia decisionale e nelle responsabilità degli organi di autogoverno della scuola. La copertura finanziaria dei viaggi di istruzione è a completo carico degli allievi partecipanti, che versano un contributo per coprire l'intera spesa. Pertanto, nella proposta di viaggio deve tenersi conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o tali, comunque, da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità del viaggio di istruzione.

Entro il mese di Dicembre i docenti coordinatori dovranno comunicare agli alunni e alle famiglie la meta del viaggio d' istruzione proposta e richiedere, se interessati, a versare sul conto corrente postale intestato all' istituzione scolastica una quota, a titolo di caparra, pari al 30% circa del costo presunto del viaggio, unendovi una dichiarazione scritta di consenso dei genitori. La quota versata a titolo di caparra non verrà restituita se non per causa da addebitare alla scuola o malattia grave dell'alunno. Fermo restando la possibilità di organizzare i viaggi di istruzione in proprio, è preferibile avvalersi di una Agenzia dei viaggi, da selezionare negli elenchi fornitori della scuola.

Come previsto nello "Schema di capitolato d'oneri tra istituzioni scolastiche e Agenzia dei viaggi", allegato alla nota ministeriale n.645 dell'11/04/02, le richieste di preventivo per i viaggi di istruzione e le operazioni di aggiudicazione saranno svolte secondo la procedura ordinaria. Il dirigente scolastico, dopo l'adozione del "Piano Annuale dei viaggi di istruzione", invita almeno numero tre ditte a presentare offerte di preventivo e delega la commissione Visite guidate e Viaggi di istruzione per la valutazione delle offerte nel rispetto della normativa vigente

Individuata l' Agenzia di viaggio aggiudicataria e reso noto il costo-unitario, gli allievi partecipanti versano sul C/C dell' istituto la quota a saldo. Tale quota deve essere versata improrogabilmente entro 7 giorni antecedenti la partenza e della stipulazione del contratto con l' Agenzia di viaggio aggiudicataria.

ART. 7 RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE

A-La domanda per effettuare un viaggio d'istruzione dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico dal Docente coordinatore della classe e/o docente responsabile del viaggio. L' istanza dovrà contenere, pena la mancata organizzazione :

1. nominativo del docente responsabile del viaggio e di un suo sostituto (per imprevedibile assenza);
2. nominativi dei docenti accompagnatori (1 ogni 15, o frazione), e dei sostituti (uno per ogni docente accompagnatore, e comunque almeno uno per ogni classe partecipante);
3. numero degli alunni partecipanti;
4. elenco nominativo ;
5. copia versamento acconto;
6. dichiarazione consenso famiglia;
7. destinazione, data e durata del viaggio;
8. mezzo/i di trasporto prescelto/i. copia della delibera del Consiglio di Classe, da cui si evince che l' iniziativa è stata inserita nel piano annuale del Consiglio di Classe;
9. dettagliata relazione illustrativa della rispondenza alle priorità di Istituto deliberate dal Consiglio di istituto contenente gli obiettivi didattici, culturali ed educativi dell' iniziativa;
10. programma analitico del viaggio.

ART.8 – POLIZZA ASSICURATIVA

Il Direttore dei Servizi Generali amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni durante i viaggi di istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato.

ART.9 – NORME FINALI

Il presente Regolamento si applica a partire dall' a.s. 2017/2018. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa di disciplina della materia in vigore.